

## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00588

3) *Albo e classe di iscrizione:*

NAZIONALE

1°

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Disastri ed emergenze, Abruzzo2016

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: B – Protezione Civile  
Area di intervento: 03 – Assistenza popolazioni colpite da catastrofi o calamità naturali

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

L'Ara di intervento di questo progetto riguarda le attività del dopo terremoto del 2016 a favore delle popolazioni colpite dall'evento.

Il progetto prevede la co-progettazione di più enti di servizio civile con sedi di attuazione nel cratere sismico e le sedi di attuazione nei comuni che ospitano le popolazioni sfollate.  
Tutte le attività hanno come filo conduttore il supporto alle popolazioni che sono rimaste sul territorio, e quelle ospitate nei comuni limitrofi.

La Protezione Civile impiega per le diverse esigenze tutte le risorse delle strutture centrali e locali: fanno parte del Servizio Nazionale tutti i corpi organizzati dello Stato, le c.d. "strutture operative", come le Forze dell'ordine, i Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale dello Stato, il Soccorso Alpino, la Croce Rossa Italiana etc.. Si tratta di personale specializzato pronto ad essere impiegato 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

### **Ente capofila.**

#### **Croce Rossa Italiana**

La preparazione e la risposta ai disastri ed alle emergenze è una delle *core activities* di tutto il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

L'art. 2 dello Statuto CRI definisce i compiti della CRI, il comma 1 lettera b) recita che la CRI è chiamata a svolgere compiti di protezione civile in occasione di calamità come struttura operativa nazionale di protezione civile.

Ogni giorno in tutto il Paese, il personale della Croce Rossa Italiana opera in sinergia con le differenti istituzioni preposte a gestire le emergenze e con le altre organizzazioni, enti e strutture che intervengono in tali contesti.

Allo stesso modo, quotidianamente, lavoriamo per prepararci a rispondere alle emergenze che possono colpire paesi esteri e dove le competenze e professionalità della Croce Rossa Italiana possono contribuire a fornire assistenza e soccorso alla popolazione coinvolte.

#### **IL POLO LOGISTICO CRI DI AVEZZANO.**

La sede C.R.I. di Avezzano si inserisce nel progetto, perché è il magazzino unico per il coordinamento di tutto il personale e mezzi dell'Associazione che sono intervenute nelle 4 regioni, ed inoltre è depositaria di container e varie attrezzature molto sofisticate del Dipartimento della Protezione Civile, per questo l'aiuto dei volontari del SCV avrà un'attività molto importante.

Situato all'uscita del casello di Avezzano, tra i comuni di Avezzano e Scurcola Marsicana, sulle rispettive A24 direzione Roma-Teramo e A25 direzione Pescara, si trova in una posizione strategica, i principali collegamenti riguardano la A24 Roma-L'Aquila-Teramo, la A25 Torano-Pescara, la Superstrada Sora-Cassino, la linea FS Pescara-Roma e tutte le fondamentali infrastrutture che, pur se non direttamente presentano facilità e rapidità di raggiungimento. E' una Unità di livello territoriale riconducibile ad attività di Protezione Civile CRI di valenza nazionale.



**Struttura di Interesse Nazionale** con nota CRI/CC0041364/2013 del Capo Dipartimento ASSOeV e dal Dipartimento della Protezione Civile dove i due Enti gestiscono tutto il materiale depositato presso

il centro.

- Sala riunione ed uffici.



- camerate e camerette per ospitare fino a 160 persone;



- una cucina con un'ampia sala mensa,



**Dispone altresì di N°4 Capannoni di 3000 mq c.u. nei quali sono stoccati materiali emergenziali e di assistenza alla popolazione tra cui a titolo esemplificativo:**

- 3000 reti completi di materasso:

- 20 gruppi elettrogeni;
- 1000 tende pneumatiche;
- 350 containers contenenti tende complete di impianto elettrico;
- Cucina campale;
- Moduli di assistenza alla popolazione
- Abbigliamento uomo donna bambini, scarpe prodotti per l'igiene personale.



Per la sua posizione territoriale strategica, per i suoi spazi e le sue dotazioni, è stato individuato quale idoneo luogo di custodia e stoccaggio delle strutture per l'allestimento della sala operativa della Di.Coma.C. Mobile e il compound idoneo all'alloggiamento ed al sostentamento fino a 100 unità per gli operatori Di.Coma.C..

Direzione COMAndo Controllo.

DICOMAC (Direzione di Comando e Controllo) - Rappresenta l'organo di coordinamento nazionale delle strutture di Protezione Civile nell'area colpita. Viene attivato dal Dipartimento della Protezione Civile in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza.



La convenzione con il Dipartimento della protezione Civile, prevede diverse attività da svolgere:

- Assicurare la piena funzionalità e la corretta manutenzione ordinaria della DI.COMA.C. CAMPALE e del COMPOUND;
- Garantirne la pronta disponibilità per gli interventi di assistenza alla popolazione in occasione di eventi di cui all'art.2 lettera b) e lettera c) della L.225/92 su attivazione del DPCN;
- predisposizione e realizzazione di un programma di manutenzione ordinaria di tutti i materiali e le attrezzature facenti parte della DI.COMA.C.;
- definizione e formalizzazione di procedure di reportistica e scambio di informazione in tempo reale sugli impieghi, le dislocazioni e le condizioni d'uso dei materiali e delle attrezzature facenti parti della DI.COMA.C..

Lo scorso Gennaio 2014, considerato che il Dipartimento aveva necessità di stoccare in aree strategiche del territorio nazionale risorse tecnico-logistiche operative, finalizzate a favorire gli interventi di protezione civile in caso di emergenze che richiedano l'intervento del livello nazionale, è stata altresì stipulata una convenzione tra Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e Polo Logistico per la localizzazione delle risorse di protezione civile di proprietà del Dipartimento presso il Polo CRI.

Tutti gli operatori CRI afferenti al Polo Logistico, volontari e dipendenti, inseriti nei programmi di attività e che intervengono in attività formative ed operative anche in situazioni di crisi o di emergenza, operano nel rispetto di quanto previsto dal Testo Unico della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 81/2008e s.m.i..

L'attivazione del progetto contribuisce a dare una risposta ai seguenti bisogni:

- Formazione delle comunità e sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri efficace e tempestivo;
- Ridurre il livello di vulnerabilità delle comunità di fronte ai disastri;
- Ristabilire e migliorare il funzionamento delle comunità a seguito di disastri calamità o crisi;
- Intensificare la nostra azione con le comunità vulnerabili nei campi della promozione della salute, della riduzione del rischio di catastrofe;
- Verificare con le amministrazioni locali i Piani di Protezione Civile.

**Destinatari e beneficiari del progetto:**

Destinatari e Beneficiari sono:

- tutti i soggetti del Sistema di Protezione Civile: Associazioni, Enti Locali, Regione Abruzzo, lo Stato;
- la cittadinanza;
- le popolazione colpite dal terremoto con diverse attività di sostegno.

**COMITATO DI GIULIANOVA.**

Comitato molto impegnato in quanto si trova in piena emergenza, città nel cratere, e la Croce Rossa locale si impegna anche di essere presente nella sala operativa comunale con i propri volontari presso il C.O.R. di Giulianova. Di verificare i piani di protezione Civile locali e di collaborare con l'Ente comunale per qualsiasi richiesta relativa al controllo del territorio.

7) *Obiettivi del progetto:*

Sulla base dati acquisiti dal precedente punto 6), obiettivo primario è quello di migliorare la situazione logistico-funzionale per l'assistenza alle popolazioni, coordinando tutte le sedi operative della Croce Rossa Italiana dell'Abruzzo, dando disponibilità di mezzi e personale per le attività inserite nel progetto.

Il Polo Logistico CRI di Avezzano dispone di strutture attrezzate, alcune anche di recente acquisizione, che richiedono un vigilante esame dei materiali ed un ausilio nella preparazione delle missioni da espletare: compito formativo ed utile con il quale un volontario potrebbe mettere in pratica quanto conosciuto nei corsi di teoria, apprendere con l'esperienza sul campo i metodi di lavoro e le varie procedure da seguire migliorando sensibilmente i contesti operativi aumentandone l'efficienza.

**Gli obiettivi specifici in relazione alle attività dei servizi:**

1. implementazione delle risorse umane ai fini di pervenire ad una maggiore efficacia ed efficienza nelle attività di Protezione civile.

2. incrementare la conoscenza delle attività di protezione civile come strumenti utili alla sicurezza non solo dell'ambiente ma anche e soprattutto del cittadino;

3. miglioramento di un sistema volto alla diffusione partecipata delle azioni di protezione civile, della sicurezza e della conoscenza del rischio;

4. gli obiettivi per i volontari sono: sviluppo delle competenze relative alla gestione ed alle attività nel campo della Protezione Civile, socio-assistenziale, del primo soccorso e della gestione centrale operativa.

**Obiettivi per i Volontari del Servizio Civile:** acquisizione di una preparazione specifica in caso di intervento in situazioni calamitose propedeutica per la specializzazione nei differenti campi in cui opera la C.R.I. nel settore di P.C. e di valutazione dei rischi relativi agli interventi.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*Il piano di lavoro predisposto, si propone di pianificare i tempi di realizzazione del progetto, l'attività lavorativa, le attività di verifica, le risorse umane coinvolte.*

Il processo di realizzazione del progetto è articolato in varie fasi con tempi di attuazione specificati nella tabella di seguito allegata, proponendo interventi mirati; questi interventi si realizzano con maggior qualità ed efficienza con l'ausilio dei volontari del SC.

FASE		-1	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
PIANO DELLE ATTIVITA'															
1 - Organizzazione interventi															
2 - Formazione specifica															
3 - Formazione generale															
4 - Monitoraggio															
5 - Attività del progetto															
6 - Convegno finale															

**FASE 1 - ORGANIZZAZIONE degli interventi.**

Vista la disponibilità e l'idoneità dei mezzi e delle attrezzature necessarie per l'attuazione delle attività previste, individuare di seguito il personale dell'Associazione da affiancare nelle fasi d'inserimento, tirocinio e operatività dopo la presa in servizio.

**Inserimento.**

Accolti i Volontari (prima settimana), sono inseriti dall'OLP nella Sede di attuazione ed è illustrata l'organizzazione, il funzionamento, il regolamento interno e vengono presentate le persone di riferimento ed il loro ruolo nell'Associazione.

L'OLP introduce il piano di lavoro, i turni, consegna la divisa ed illustra ogni strumento e procedura necessaria per i successi 12 mesi di servizio.

**FASE 2 e 3 - Formazione generale e specifica .**

La formazione generale e specifica è attuata secondo il sistema accreditato presso l'UNSC, seguendo le nuove linee guida.

La formazione generale e specifica saranno svolte da Formatori accreditati e da formatori specifici per l'attività del progetto, attraverso le lezioni teoriche programmate, alle quali seguiranno le esercitazioni pratiche e/o lezioni frontali. In deroga al

Prontuario la formazione Specifica sarà fatta subito per un periodo di 18 ore, mentre la Generale al settimo mese per 12 ore.

**FASE 4 - Monitoraggio.**

Il monitoraggio sarà svolto ogni tre mesi.

**Fase 5 - Attività operativa.**

L'attività operativa sarà coordinata dalla struttura inserita nel progetto, che provvede al controllo giornaliero delle attività.

**Fase 6 - Monitoraggio finale.**

In coincidenza con il termine è prevista una sessione di verifica sul livello raggiunto rispetto agli obiettivi che la formazione e il periodo di tirocinio si erano proposti.

La verifica finale consisterà nella compilazione di una scheda riguardante l'espletamento di una serie di servizi a campione.

Il piano di attuazione prevede una verifica finale del know-how acquisito e delle esperienze effettuate..

***8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività***

I Volontari del Servizio Civile Nazionale si troveranno a collaborare con le figure di seguito elencate.

Le risorse umane necessarie che la CRI metterà a disposizione dei Volontari per la realizzazione delle attività previste e per il raggiungimento degli obiettivi di questo progetto, sono composte da personale volontario e dipendente dell'Associazione. Nello specifico, è previsto l'utilizzo del personale qualificato sotto indicato.

Risorse umane	Attinenza con le attività
1 Responsabile del Centro	Responsabile operativo del Centro, monitorerà il progetto nella sua complessità.
1 Coordinatore d'equipe	Coordina gli operatori e gestisce le risorse umane presenti, attraverso la suddivisione dei compiti e delle priorità operative.
4 dipendenti tecnici	Personale formato e addestrato dall'associazione che svolge attività logistica e di assistenza alla popolazione

***8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto***

Nello specifico le **attività previste per i Volontari** all'interno del progetto prevedono:

<b><u>Centralino, sala operativa di Protezione Civile</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>nella gestione delle telefonate ricevute,</li><li>uso di radio, telefoni cellulari, fax</li></ul>
<b><u>Attività presso le sale operative comunali</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>Inserire i volontari nel gruppo di lavoro presso le sale operative comunali, per integrare le attività di sicurezza verso la popolazione, ed aumentare la qualità degli interventi,</li></ul>
<b><u>Trasporto dei sfollati.</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>I Volontari saranno integrati con l'equipaggio al momento dei trasferimenti degli sfollati,.</li></ul>

<b>Preparazione pasti.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affiancamento dei Volontari che avranno compiti di assistenza durante la preparazione in cucina,</li> </ul>
<b>Distribuzione pasti in catena di distribuzione in mensa.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari saranno utilizzati per la preparazione dei piatti durante l'ora prestabilita, insieme ai dipendenti,</li> </ul>
<b>Trasporto in luoghi autorizzati.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari S..C., saranno impiegati per trasportare i sfollati nei luoghi autorizzati per visite mediche ed ogni altro trasporto relativo all'assistenza sanitaria,</li> </ul>
<b>Attività ricreative e sportive.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari si affiancheranno al personale che si occupa di organizzare e partecipare alle attività ricreative e sportive svolte nel campo,</li> </ul>
<b>Corsi per uso degli automezzi dell'Associazione.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari, dopo un corso adeguato, potranno guidare gli automezzi.</li> </ul>
<b>Attività amministrativa.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Volontari potranno essere impiegati negli uffici amministrativi, onde aiutare gli operatori, gestendo anche la parte relativa all'amministrazione delle attività previste nel progetto.</li> <li>• Censimento sfollati,</li> </ul>
<b>Piani comunali di Protezione Civile.</b>
I volontari potranno inserirsi nei gruppi di lavoro per redigere o aggiornare i piani di protezione civile.
<b>Materiale in deposito per gli interventi sulla popolazione.</b>
I volontari avranno il compito di inventariare tutto il materiale in deposito presso il centro di raccolta, mantenendo efficienti tutti i mezzi e vettovagliamento per una immediata partenza in caso di richiesta.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

12

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi verso la Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di Volontariato.

- ✓ Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Ente,
- ✓ Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto
- ✓ Disponibilità ad una eventuale reperibilità per situazioni di emergenza
- ✓ Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi
- ✓ Flessibilità nell'orario di servizio in funzione delle necessità,



- ✓ Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto del Decreto Legislativo 81/2008,
- ✓ Restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale in fornito in dotazione,
- ✓ Mantenere riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Polo Logistico C.R.I. c/o Interporto Avezzano	Avezzano	Via delle Olimpiadi SNC	124305	6	Laurenzi Roberta	29/03/1973	LRNRRT73C69A345F			
2	GIULIANOVA	Giulianova	VIA. OSPIZIO MARINO 85	133664	6	Di Paolo Valeria	18/08/1984	DPL VLR 84M58 E058G			

*17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Complessivamente saranno impegnate oltre 50 ore di attività promozionale e sensibilizzazione del Servizio Civile.

La scelta fatta per tale particolare modello comunicativo è stata quella della comunicazione permanente, che raggiunge picchi elevati in coincidenza con i periodi temporali individuati dai singoli bandi per la selezione dei Volontari, ma che nel contempo mantiene un'attività di base durante l'intero anno.

<b>STRUMENTI DIVULGATIVI DI PROMOZIONE</b>
--

Sito internet ufficiale dell'Ente
-----------------------------------

Avvisi sui quotidiani locali e provinciali
--

Locandine in tutti i luoghi di aggregazione
---

Presenza durante le manifestazioni fieristiche
--

*18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

I criteri e le modalità di selezione verificati verranno messi in trasparenza nei siti web degli enti, contestualmente alla pubblicazione del bando.

*19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

*20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio riguarderà la valutazione dell'andamento delle attività in riferimento ai due obiettivi principali del progetto e nondimeno valuterà il valore aggiunto dato dalla partecipazione dei giovani.

*21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

*22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Quelli previsti dalla Legge 6 marzo 2001, n° 64.

Inoltre, in fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato,
- Possesso di patente di guida per auto,
- Buone capacità relazionali,

*23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

.....

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Nessuno

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Al fine della realizzazione delle attività progettuali, la CRI mette a disposizione dei volontari tutte le risorse tecniche e strumentali dell'Associazione per raggiungere lo scopo del progetto.

#### ATTREZZATURA PER FORMAZIONE

Aula per l'insegnamento ai Volontari, fornita di ogni attrezzatura:

- Lavagna luminosa ed a fogli mobili,
- Computer con Videoproiettore;
- Dispense

#### MEZZI DI TRASPORTO PER LE ATTIVITA' PROGETTUALI

Sede attuazione	Vetture	Pulman	Pulmini	Camion
CRI-Polo Logistico Avezzano	5	1	3	5

#### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Verrà consegnato ad ogni Volontario in dotazione personale:

- uniforme completa estiva ed invernale;
- dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme in materia di sicurezza sul lavoro: giacche con bande ad alta visibilità, scarpe infortunistiche, casco, occhiali di protezione, guanti,
- Apparati per comunicazione radio.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

.....

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

La formazione dei Volontari verrà svolta presso Sedi dell'Ente capofila

**30) Modalità di attuazione:**

In proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente accreditati, ed in particolare la formazione generale verrà realizzata, **nei primi 180 giorni dei progetti**, in proprio, attraverso un coordinamento dei formatori accreditati presso gli Enti di SC.  
L'individuazione delle sedi di formazione terrà conto della distribuzione territoriale dei volontari impiegati nei quattro progetti straordinari.

**31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:**

SI

**32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

La formazione verrà realizzata in aule attrezzate (con supporto audio e video) mediante lezioni frontali (60%) e dinamiche non formali (40%) così come illustrate nel DM n.160/2013 del 19/07/2013. Le tecniche e le metodologie di realizzazione previste per la formazione, sono quelle presentate all'U.N.S.C. in fase di accreditamento, e modificate secondo le nuove linee guida della formazione (decreto 160/2013, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile).  
Le tecniche e le metodologie utilizzate nella formazione sono mirate a qualificare i Volontari del Servizio Civile con lezioni teorico-pratiche, utilizzando supporti audiovisivi, informatici, testi e dispense; e l'apprendimento è considerato il risultato della compenetrazione tra sapere, saper fare e saper essere.

**33) Contenuti della formazione:**

La formazione generale da erogare ai volontari è regolamentata dalle nuove linee guida pubblicate con Decreto 160/2013 del Dipartimento della gioventù e del servizio civile.

**1. "Valori e identità del SCN"**

- L'identità del gruppo di formazione e patto formativo;
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale; evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà;
- Il dovere di difesa della Patria;
- La difesa civile non armata e non violenta;
- La normativa vigente e la carta di impegno etico;

**2. "La cittadinanza attiva"**

- La formazione civica;
- Le forme di cittadinanza;
- La protezione civile,
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile,

**3. "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"**

- Presentazione dell'Ente,
- Il lavoro per progetti,
- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure,
- Disciplina dei rapporti tra Enti e volontari del servizio civile,
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

**34) Durata:**

Complessivamente 30 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto.

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

**35) Sede di realizzazione:**

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso le sedi dell'Ente capofila

**36) Modalità di attuazione:**

La formazione specifica verrà realizzata in proprio, nei primi 90 giorni del progetto, da un coordinamento di formatori competenti.

**37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:**

COGNOME E NOME	Nato a	Nato il
Leta Roberto	Vico Equense	19/08/1969
Laurenzi Roberta	L'Aquila	29/03/1973
Di Febo Danilo	Atri	26/11/1980
Cappelletti Agostino	Pescara	09/03/1969
Marinelli Ilaria	L'Aquila	01/10/1980
Ciammariconi Samanta	Teramo	09/12/1975

**38) Competenze specifiche del/i formatore/i:**

Area di competenza	Nome formatore	Titoli
Sicurezza sul posto di attività progettuali	Leta Roberto	Responsabile della sicurezza. Rischi connessi alle attività <b>Formatore modulo 1</b>
Realizzazione piani di Protezione Civile, censimento popolazione, amministrazione,	Laurenzi Roberta	Studio e realizzazione piani, uso della modulistica dei censimenti, <b>Formatore modulo 2</b>
Uso centralino e apparecchiature sala operativa	Di Febo Danilo	Comunicazioni varie e sostegno psicologico <b>Formatore modulo 3</b>
Utilizzo automezzi in dotazione per trasporto sfollati, inventario materiale in deposito nei magazzini.	Cappelletti Agostino	Istruttore di guida, manutenzione autoparco. <b>Formatore moduli 4</b>
Area sanitaria	Marinelli Ilaria Ciammariconi Samanta	Istruttore <b>Formatore modulo 5</b>

**39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

La formazione verrà realizzata in aule attrezzate (con supporto audio e video) mediante lezioni frontali (60%) e dinamiche non formali (40%). La "Formazione sul campo" si colloca nel 40% delle dinamiche non

formali.

#### 40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche, e si tende a valorizzare il progetto con una formazione specifica in grado di coprire in modo efficace rispetto alle attività previste sul progetto.

L'obiettivo della formazione specifica per i Volontari del Servizio Civile, è quello di creare una figura tecnica nel campo delle attività che si svolgono in un polo di protezione civile volto sia all'assistenza alle persone colpite da calamità dirette sul campo sia alla preparazione della risposta all'emergenza .

Materie	ore
1 modulo: <ul style="list-style-type: none"><li>All'avvio del progetto l'Ente deve prevedere un apposito modulo dove si evidenziano i rischi connessi all'impiego. Spesso il volontario è impegnato in attività pratiche che comportano rischi, e l'ente deve informare il volontario quali siano i limiti che non deve superare nell'intervento, mettendo a rischio la propria persona e quella degli altri che intervengono con lui. Il rischio in questo progetto sul territorio del terremoto è alto, quindi il modulo deve essere fortemente divulgato con la massima prudenza.</li></ul>	10
2 modulo: <ul style="list-style-type: none"><li>Realizzazione dei piani di Protezione civile,</li><li>Conoscenza delle carte geologiche</li><li>Conoscenza del territorio,</li><li>Analisi dei rischi,</li><li>Censimenti con le varie metodologie,</li><li>Amministrazione relative alle attività del progetto,</li></ul>	50
3 modulo: <ul style="list-style-type: none"><li>Nozioni per il buon funzionamento dell'apparato centralino per uso telefono e radio;</li><li>Corso per un buon approccio all'ascolto relativo alle difficoltà esposte da persone fortemente provate dopo un periodo di emergenza continua.</li><li>Etica comportamentale e privacy su quanto visto e sentito.</li></ul>	20
4 modulo: Nozioni necessarie alla guida di automezzi targati CRI fornendo le informazioni relative alla responsabilità del conducente; <ul style="list-style-type: none"><li>Codice della strada e peculiarità dell'art. 138 del codice della strada;</li><li>Periodo di addestramento alla guida con affiancamento ad autisti esperti.</li><li>Inventario del magazzino,</li></ul>	10
5 modulo: <ul style="list-style-type: none"><li>il volontario soccorritore,</li><li>Corso per operatore socio assistenziale,</li><li>interventi su supporto psicologico.</li></ul>	20

#### 41) *Durata:*

La formazione prevede una durata di **50 ore**, erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

## Altri elementi della formazione

### 42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il monitoraggio è l'esame sistematico e continuo dello stato di avanzamento dell'iniziativa progettuale che si svolge durante l'attuazione del progetto. Il monitoraggio comporta:

- a. raccolta e analisi delle informazioni;
- b. predisposizione di rapporti (report) periodici di monitoraggio.

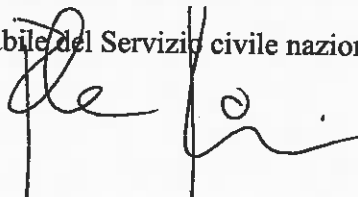
La valutazione iniziale sarà predisposta all'avvio del corso formativo ed una valutazione finale di apprendimento per capire il livello di apprendimento tra quanto faceva parte del patrimonio conosciuto dal Volontario all'inizio e quanto invece ha acquisito a seguito del percorso formativo raggiunto e le capacità del Volontario di operare con competenza nelle attività in cui viene impiegato.

La valutazione è un evento puntuale, realizzato in un momento ben preciso e definito della vita del progetto. E' un giudizio dunque, il più sistematico e obiettivo possibile - si esprime sulla base di specifici parametri -, su un intervento da iniziare, in corso o completato, sulla progettazione, la realizzazione, i risultati e gli impatti. E' uno strumento di apprendimento e di dialogo per gli attori coinvolti nell'intervento.

Data

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name and a last name with a period at the end.